



**PNRR — IMPRESE CULTURALI E CREATIVE,
INVESTIMENTO 3.3 - SVILUPPO DELLA CAPACITÀ
DEGLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA
TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE**

29.9.21

PNRR e le imprese culturali e creative nel settore musicale

mercoledì 29 settembre 2021, ore 10:30

In considerazione dei futuri bandi del Ministero della Cultura, il Sottosegretario di Stato Sen. Lucia Borgonzoni e il Direttore Generale Creatività Contemporanea Onofrio Cutaia aprono una serie di tavoli di ascolto e discussione con gli stakeholder



YouTube

Live streaming



L'evento sarà in diretta streaming da
Palazzo Litta - Corso Magenta 24, Milano

Interventi:

Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato alla Cultura
Onofrio Cutaia, Direttore Generale Creatività Contemporanea

Saluti istituzionali:

Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia

STAKEHOLDER MUSICA, 29.9.21

I fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentano una grande opportunità. In considerazione dei futuri bandi del Ministero della Cultura, il Sottosegretario di Stato Sen. Lucia Borgonzoni e il Direttore Generale Creatività Contemporanea Onofrio Cutaia aprono una serie di tavoli di ascolto e discussione con gli stakeholder.

Questo incontro, con i rappresentanti dell'industria musicale, è dedicato all'individuazione condivisa di possibili progettualità a valere sulla Misura 3. imprese culturali e creative, Investimento 3.3: Sviluppo della capacità degli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde del PNRR.

In particolare, sarà affrontato il tema della digitalizzazione.

Interventi: Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato alla Cultura

Onofrio Cutaia, Direttore Generale Creatività Contemporanea

Saluti Istituzionali: Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia

SCENARIO

Prima del COVID-19 in Europa, l'economia culturale e creativa registrava un volume d'affari di 643 miliardi di euro. Nel 2020, il volume d'affari complessivo delle ICC si è ridotto a 444 miliardi di euro, registrando dal 2019 un calo di 199 miliardi di euro. L'onda d'urto del COVID-19 è stata avvertita in tutti i settori creativi e culturali: arti dello spettacolo (-90% tra il 2019 e il 2020) e musica (-76%) sono le più colpite; arti visive, architettura, pubblicità, libri, stampa e audiovisivo hanno registrato un crollo dal 20% al 40% rispetto al 2019¹.

L'intera catena di valore dei settori culturali e creativi nazionali è stata duramente colpita dalla pandemia sia per le incertezze generate dalla chiusura forzata di eventi e luoghi culturali sia per l'allarmante e conseguente riduzione delle abitudini culturali dei cittadini.

In questo contesto l'intervento del PNRR mira a sostenere la ripresa e l'innovazione del settore culturale e creativo agendo attraverso due principali linee di azione: digitale e verde.

¹E&Y, Rebuilding Europe The cultural and creative economy before and after the COVID-19 crisis, January 2021.

PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 — (M1C3)

TOURISM AND CULTURE 4.0

Per il settore Cultura, le risorse del PNRR finanziano parte degli investimenti presenti nella Componente 3 della Missione 1 (M1C3)

Si tratta, complessivamente, di € 4.775 mln di cui:

€ 1.255 mln sono a fondo perduto

€ 3.520 mln rappresentano prestiti

Alle imprese culturali e creative sono destinati 155 milioni, di cui 115 per favorire la transizione digitale.

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE 4.0

INVESTIMENTO 3.3 - SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DEGLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE

La misura è destinata ai settori culturali e creativi come definiti dal programma **Europa Creativa**, ovvero **tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali ed espressioni artistiche e altre espressioni creative individuali o collettive incluse architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (inclusi film, televisione, videogiochi e multimedia), patrimonio culturale tangibile e immateriale, design (incluso il design della moda), festival, musica, letteratura, arti dello spettacolo, (compresi teatro e danza), libri ed editoria, radio e arti visive.**

L'obiettivo dell'investimento è sia di migliorare l'ecosistema in cui operano le imprese culturali e creative, incoraggiando attività intersettoriali, promuovendo networking, cooperazione e **la trasformazione digitale lungo l'intera catena del valore sia di** per migliorare l'impatto delle ICC sull'ambiente per favorire la transizione verde.

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha il compito di implementare la misura del PNRR dedicata alle industrie culturali e creative.

L'obiettivo della riunione è di individuare, con gli stakeholder dell'industria della musica, possibili progettualità per sostenere la produzione culturale e creativa verso l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera filiera di settore.

IMPRESSE CULTURALI E CREATIVE, INVESTIMENTO 3.3: SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DEGLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE **DIGITALE** DEL PNRR

Favorire la ripresa delle attività delle ICC attraverso l'uso della tecnologia digitale su tutta la catena di valore. Le azioni per sostenere la transizione digitale sono:

Azione	Obiettivo	Budget	Indicatori
A1	Migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi incoraggiando la cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali e facilitando il miglioramento delle loro competenze e la riqualificazione	10 Milioni EUR	<ul style="list-style-type: none">• 40 progetti di capacity building;• 240.000 max budget per project;• 4% costi di funzionamento
A2	Sostenere la produzione culturale e creativa verso l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera filiera.	115 Milioni EUR (de minimis)	<ul style="list-style-type: none">• 1.470 progetti;• 75.000 max budget per beneficiario;• 4% costi di funzionamento

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE, INVESTIMENTO 3.3: SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DEGLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE VERDE DEL PNRR

Incoraggiare l'approccio verde lungo tutta la catena di valore; orientare il pubblico verso comportamenti ambientali più responsabili, favorire la riduzione dell'impronta ecologica della produzione e partecipazione culturale. Le azioni per sostenere la transizione verde sono:

Azione	Obiettivo	Budget	Indicatori
B1	Promuovere la riduzione dell'impatto ecologico degli eventi culturali promuovendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche in materia di appalti pubblici	10 Milioni	<ul style="list-style-type: none">• 40 progetti di capacity building;• 240.000 EUR max budget per project;• 4% costi di funzionamento
B2	Promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile inclusiva, anche in termini di economia circolare, e orientare il pubblico verso un comportamento più responsabile nei confronti dell'ambiente e del clima	20 Milioni (de minimis)	<ul style="list-style-type: none">• 260 progetti di capacity building;• 75.000 EUR max budget per project;• 4 % costi di funzionamento